

STATUTO DI

Ambasciatori dei Mieli (AMI)

TITOLO 1° - DENOMINAZIONE E SEDE

1) E' costituita l'associazione denominata: "Ambasciatori dei Mieli", con sede legale in Castel San Pietro Terme (BO), via Matteotti 72.

L'Associazione potrà usare la sigla "AMI" ed istituire, su delibera del Consiglio Direttivo, sedi secondarie, succursali e procedere a cambi di indirizzo della sede sociale.

TITOLO 2° - SCOPI E ATTIVITÀ

2) L'Associazione, è apolitica, apartitica, aconfessionale ed ha un'organizzazione di tipo democratico. L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità di utilità sociale. Il fine dell'Associazione è quello di sostenere e diffondere la cultura apistica, del miele e degli altri prodotti dell'alveare, legati indissolubilmente al territorio di produzione, come fattore di crescita umana, civile e democratica, creando uno spazio d'incontro, scambio e riflessione, di formazione ed educazione sul ruolo dell'ape, all'interno del suo ambiente naturale, grazie al lavoro dell'apicoltore e a favore dei consumatori. L'Associazione intende difendere e sostenere la presenza delle api sul maggior numero di areali in modo da favorire la loro attività impollinatrice indispensabile per il mantenimento e rafforzamento della biodiversità, del patrimonio naturale e dell'integrità ecologica. L'Associazione intende salvaguardare le risorse ambientali, paesaggistiche, artistiche e storiche legate ai territori con

vocazione all'apicoltura e far conoscere il ruolo indispensabile svolto

dell'apicoltura, favorendo l'educazione allo studio di tutti gli aspetti

culturali (storici, antropologici, ecc.) propri e connessi all'apicoltura.

L'Associazione, diffondendo la conoscenza scientifica sui benefici e sulle

specificità organolettiche dei prodotti dell'alveare, intende contribuire ad

un loro più consapevole consumo. L'Associazione, dunque, studia e

promuove una nuova e differente cultura dello sviluppo, della convivenza

civile e dei tempi della vita, adoperandosi per la diffusione dei prodotti di

qualità dell'alveare, nel rispetto dell'ambiente rurale e naturale e dei diritti

dei consumatori. Per la realizzazione di tali scopi, l'Associazione:

- sostiene l'attività e la formazione dei propri soci, valorizzando le diverse

competenze e professionalità specifiche;

- diffonde l'apprendimento delle tecniche di analisi sensoriale del miele;

- sostiene, tutela, valorizza e promuove la funzione degli esperti in analisi

sensoriale del miele;

- organizza e realizza, anche secondo quanto previsto da apposite

convenzioni, attività socio-culturali e tecnico-scientifiche quali conferenze,

mostre, premi, esposizioni e congressi, concorsi (locali, regionali, nazionali

e internazionali), corsi formativi, seminari, incontri e altre manifestazioni

anche ricreative, culturali e sportive attinenti alle finalità dell'Associazione;

- promuove attività di studio, di ricerca e la pubblicazione, diffusione e

divulgazione di opere scientifiche e culturali attinenti alle finalità

dell'Associazione;

- promuove l'istituzione e l'assegnazione di borse di studio, premi,

riconoscimenti a persone, Enti e Associazioni che si siano distinti nella

valorizzazione e promozione della cultura dei mieli;

- promuove le proprie attività come un indispensabile via d'accesso alla

conoscenza, al pensiero, all'informazione, all'apprendimento permanente;

- organizza l'attività in relazione ai servizi erogati, in collaborazione con i

suoi organi gestionali, inquadrandone le attività in apposite convenzioni;

- compie tutte le operazioni immobiliari, mobiliari e finanziarie, strumentali

ed accessorie, funzionalmente connesse con la realizzazione del predetto

scopo dell'Associazione;

- promuove lo sviluppo di ogni altra iniziativa tesa al raggiungimento degli

obiettivi sopra indicati, collaborando con i competenti enti pubblici, italiani

e stranieri;

- sviluppa i rapporti con altri organismi al fine di promuovere l'attività

dell'Associazione.

Per raggiungere i propri obiettivi, l'Associazione potrà svolgere qualunque

altra attività connessa, e potrà partecipare ed entrare in collaborazione,

convenzione, relazione ed aderire a qualsiasi rete, associazione, società,

consorzio e ente pubblico e privato locale, nazionale, internazionale aventi

fini analoghi o complementari al proprio. E' esclusa ogni altra attività non

connessa. L' Associazione potrà ricevere contributi e sovvenzioni, di

qualsiasi natura da privati, aziende ed enti quali Comune, Provincia,

Regione, Enti nazionali ed internazionali offrendo la propria assistenza,

consulenza, collaborazione in ognuno dei campi in cui svolgere la propria

attività.

3) L'Associazione è costituita senza limiti di durata e si estingue per le

cause previste dalla legge.

TITOLO 3° - SOCI

4) L'Associazione è costituita da soci (persone fisiche o giuridiche, pubbliche o private e gli enti), con uguali diritti e doveri, che svolgono le prestazioni connesse con l'attività dell' Associazione. I soci hanno l'obbligo di aderire agli scopi dell'Associazione, di pagare la quota associativa e di rispettare le decisioni degli organi sociali. La quota associativa è intrasmissibile, ad eccezione di trasferimenti " mortis causa", e non rivalutabile. I soci hanno il diritto di partecipare permanentemente (con esclusione espressa di ogni temporaneità) a tutte le attività dell'Associazione ed alla elezione alle cariche sociali, in particolare alla assemblea per la modifica dello Statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell' Associazione. Ogni socio ha un solo voto qualunque sia il valore della quota versata (ad esclusione dei Soci Onorari).

I soci si dividono nelle seguenti tipologie:

a. Ordinari

Chi abbia frequentato un corso di analisi sensoriale del miele o possa dimostrare una conoscenza del prodotto. Partecipano alle assemblee ordinarie e straordinarie e hanno diritto di voto.

b. Assaggiatori

Gli iscritti all'Albo Nazionale degli Esperti in Analisi Sensoriale del miele. Partecipano alle assemblee ordinarie e straordinarie e hanno diritto di voto.

c. Sostenitori

Enti, Associazioni, aziende e privati che ne facciano richiesta accettando integralmente il presente regolamento e che si impegnino a sostenere

anche economicamente le attività di AMI. Possono partecipare alle assemblee ordinarie e straordinarie e hanno diritto di voto.

d. Onorari

Persone fisiche, Enti, Associazioni, aziende distintesi nello studio, ricerca e promozione dell'apicoltura e della cultura apistica. Gli aderenti onorari sono nominati dall'Assemblea. Possono partecipare alle assemblee ordinarie e straordinarie e non hanno diritto di voto.

5) Chi intende essere ammesso come socio deve rivolgere al Consiglio

Direttivo domanda scritta contenente:

5a) indicazione per i soci persona del cognome, nome, luogo e data di nascita, residenza e cittadinanza, professione; per i soci ente, oltre ai dati relativi all'Ente, del cognome, nome, luogo e data di nascita, residenza e cittadinanza del rappresentante legale

5b) dichiarazione di accettazione delle finalità dell' Associazione, del presente Statuto sociale e impegno ad osservarne le disposizioni insieme con quelle degli eventuali regolamenti interni e quelle adottate dal Consiglio Direttivo. Il Consiglio Direttivo delibera sulla domanda.

6) La perdita della qualità di associato può avvenire per morte, esclusione o recesso. L'esclusione è deliberata dal Consiglio Direttivo per azioni o pubbliche dichiarazioni in contrasto con quanto liberamente accettato al punto 5b) o per altri gravi motivi. La pronunziatura di esclusione non comporta per l'Associazione obbligo di preavviso. Il recesso è facoltà dell'associato che non possa o non voglia più contribuire al raggiungimento degli scopi sociali e deve essere comunicato con dichiarazione scritta al Consiglio Direttivo.

TITOLO 4° - PATRIMONIO SOCIALE, ESERCIZIO SOCIALE E

RENDICONTO.

7) Il patrimonio dell' Associazione è costituito dalle quote di iscrizione, dalle quote associative, dai contributi degli associati o di terzi, dai contributi e sovvenzioni di Enti pubblici o privati e da ogni altra donazione e/o liberalità pervenuta all'Associazione nonché i beni acquistati con detti contributi, fondi e liberalità.

8) Il patrimonio sociale, gli utili e gli avanzi di gestione devono essere utilizzati, secondo le leggi vigenti, nel modo più opportuno per il conseguimento degli scopi dell' Associazione. E' vietata la distribuzione, anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione.

9) L' esercizio sociale comprende il periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno. Alla fine di ogni esercizio sociale il Consiglio Direttivo dovrà provvedere alla redazione del Rendiconto, previo esatto inventario, da compilarsi con criteri di accurata prudenza.

10) Gli avanzi di gestione risultanti dal Rendiconto saranno interamente destinati al patrimonio sociale.

TITOLO 5° - ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

I 1) Sono organi dell'associazione :

I 1a) l'Assemblea dei soci;

I 1b) il Consiglio Direttivo;

I 1c) il Presidente.

Tutte le cariche associative sono elettive e gratuite. Tutte le decisioni relative alla vita dell'Associazione vengono prese dall'Assemblea e dal

Consiglio Direttivo, a seconda delle rispettive competenze, seguendo il parere della maggioranza.

ASSEMBLEA DEI SOCI

12) Le assemblee sono ordinarie e straordinarie a norma di legge. La loro convocazione si attua tramite lettera o posta elettronica e mediante pubblicazione nel sito Internet dell'Associazione, almeno dieci giorni prima di quello stabilito per l'assemblea, di un avviso di convocazione contenente l'indicazione del giorno, ora e luogo della assemblea nonché dell'ordine del giorno. In mancanza dell'adempimento della suddetta formalità l'assemblea si reputa validamente costituita quando siano presenti o rappresentati tutti gli associati e tutto il Consiglio Direttivo. Il Consiglio Direttivo potrà a sua discrezione ed in aggiunta a quanto stabilito, usare qualunque altra forma utile a meglio diffondere fra gli associati l'avviso di convocazione della assemblea.

13) L'assemblea ordinaria:

13a) fissa annualmente la quota associativa;

13b) approva annualmente il rendiconto

13c) procede alla elezione dei membri del Consiglio Direttivo;

13d) approva l'eventuale regolamento interno;

13e) vigila sulla osservanza delle norme statutarie;

13f) delibera su tutti gli altri oggetti relativi alla gestione sociale riservata alla sua competenza dal presente Statuto o sottoposto al suo esame dagli altri organi sociali. A sensi art. 20 c.c., essa ha luogo almeno una volta all'anno entro i quattro mesi successivi alla chiusura dell'esercizio sociale ed eventualmente entro il mese di dicembre per l'approvazione del

Rendiconto preventivo. L'assemblea si riunisce inoltre quante altre volte il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno o ne sia fatta richiesta, per iscritto, con le indicazioni delle materie da trattare, da almeno 1/3 degli associati. In questo ultimo caso la convocazione deve avere luogo entro un mese dalla richiesta.

14) Le delibere dell'Assemblea sono prese a maggioranza dei voti e con la presenza di almeno la metà degli associati in prima convocazione. In seconda convocazione la delibera è valida qualunque sia il numero degli intervenuti.

15) Nelle delibere di approvazione del Rendiconto ed in quelle che riguardano la loro responsabilità i membri del Consiglio Direttivo non hanno diritto di voto.

16) L'assemblea è considerata straordinaria quando si riunisce per deliberare sulle modifiche dell'Atto costitutivo, dello Statuto, sullo scioglimento anticipato dell'Associazione, sulla nomina e sui poteri dei liquidatori.

17) Per modificare l'Atto costitutivo e lo Statuto occorre la presenza di almeno il 25% degli associati ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti o rappresentati. Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la destinazione del patrimonio occorre il voto favorevole della metà più uno degli associati.

18) Per le votazioni si procederà normalmente col sistema dellaalzata di mano; per l'elezione delle cariche sociali si procederà col sistema delle votazioni a norma di legge. Ogni socio effettivo maggiorenne ha diritto ad un voto. Ogni socio effettivo potrà farsi rappresentare da un altro socio

effettivo con delega scritta. E' ammessa una sola delega per socio.

19) L'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è presieduta da un socio

effettivo eletto dall'assemblea stessa. L'assemblea nomina un segretario. Le

deliberazioni devono risultare da un verbale sottoscritto dal Presidente

dell'Assemblea e dal Segretario.

CONSIGLIO DIRETTIVO

20) Il Consiglio Direttivo è composto da 5 a 11 membri scelti tra tutti i

soci. Il loro numero può essere variato con delibera dell'assemblea dei

soci. Le cariche associative e quindi elettive, oltre che le prestazioni in

qualsiasi forma effettuate, sono da intendersi volontarie e quindi gratuite.

21) Il Consiglio Direttivo viene rinnovato ogni tre anni ed i suoi

componenti sono rieleggibili.

22) Il Consiglio elegge tra i suoi componenti il Presidente cui può delegare,

determinandola con deliberazione, parte delle proprie attribuzioni ed un

Vice Presidente.

23) Il Consiglio è convocato dal Presidente tutte le volte che vi sia materia

su cui deliberare oppure quando ne sia fatta domanda da almeno 2/3 (due

terzi) dei Consiglieri. La convocazione è fatta, a scelta, a mezzo posta

elettronica, lettera, telegramma o fax e nei casi urgenti anche soltanto a

mezzo avviso affisso nella sede sociale in modo che tutti i Consiglieri

possano averne conoscenza almeno 24 (ventiquattro) ore prima della

riunione. Le riunioni sono valide quando vi interviene la maggioranza dei

membri in carica.

24) Le delibere sono prese a maggioranza assoluta dei voti. Le votazioni

del Consiglio sono normalmente palesi. Il Consiglio Direttivo è investito di

tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, in particolare:

24a) curare l'esecuzione delle delibere dell'Assemblea:

24b) redigere i Rendiconti consuntivi e preventivi;

24c) deliberare circa l'ammissione e l'esclusione degli associati;

24d) compiere tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione,

fatta eccezione soltanto per quelli che, per disposizione di legge e del

presente Statuto, siano riservati all'Assemblea.

25) In caso vengano a mancare uno o più Consiglieri che non costituiscano

la maggioranza, il Consiglio Direttivo provvede a sostituirli per

cooptazione. I Consiglieri dimissionari continuano a svolgere le loro

mansioni fino al rinnovo. Le azioni di responsabilità contro i membri del

Consiglio Direttivo sono deliberate all'Assemblea e sono esercitate dai

nuovi membri o dai liquidatori.

PRESIDENTE

26) Il Presidente è il rappresentante legale dell'Associazione ed ha l'uso

della firma sociale. E' autorizzato a riscuotere pagamenti di ogni natura ed

a qualsiasi titolo ed a rilasciarne quietanza. Egli ha facoltà di nominare

avvocati e procuratori nelle liti riguardanti l'Associazione davanti a qualsiasi

Autorità giudiziaria ed amministrativa in qualsiasi stato e grado di giudizio.

Può delegare parte dei propri poteri ad altri soci con procura speciale per

determinati atti o categorie di atti. In caso di assenza o impedimento tutte

le sue mansioni spettano al Vice Presidente.

TITOLO 6°-DEVOLUZIONE DEI BENI IN CASO DI ESTINZIONE

DELL'ASSOCIAZIONE

27) In caso di scioglimento ovvero estinzione dell'Associazione la

devoluzione del patrimonio sarà fatta ad altra Associazione con obiettivi simili.

28) Per tutto quanto non previsto dal presente Statuto si applicano le norme del Codice Civile e della normativa vigente.

Piacenza, 7 marzo 2009